Lunedì 18 Giugno 1906 — UDINE — Anno XI — N. 142

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno; Anno . . . L. 16
Semestre . . . . . . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . . . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE — Arretr. DIECI

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . Cent. 30
In Cronaca . . . . . . . . . . » 50
In quarta pagina . . . . . . . . » 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6



## L'arbitro fra capitale e lavoro

Si è fondata, e funziona, a Berna, — scrive I. Lauriti sul *Tempo* — una *Lega sociale di compratori*, per la Svizzera, sull'esempio di quelle esistenti negli Stati Uniti dell'America del Nord, e di quelle altre che i parigini posseggono già da alcuni anni.

In una conferenza, tenuta a Losanna dal Gide, economista fra i più autorevoli dei tempi nostri, e professore all'Università di Parigi, così egli spiegava la praticità di simile associazioni:

« Il consumatore è un re nell'ordine economico; ma bisogna riconoscere che è un re fannullone. Non risponde neanche alla definizione del re costituzionale che — regna, ma non governa — imperocchè il consumatore non regna nè governa. Ora, noi vogliamo dare, a questo re senza corona la coscienza dei propri diritti, come quella dei propri poveri, coi mezzi adatti all'esercizio degli uni ed al compimento degli altri. Lo vogliamo non tanto nel suo interesse, quanto nell'interesse della società, il quale si confonde col suo ».

A spiegare donde gli derivino questi doveri, adopreremo le parole della signora Bentzon, contenute nella *Revue des Deux-Mondes*: « Ogni volta che noi spendiamo uno scudo, noi facciamo del bene o del male: la richiesta del compratore crea un bisogno economico ».

Per esempio, chiunque compra un cattivo libro, può contribuire alla fortuna della più bassa letteratura; le donne che si rifiutano di portare certe piume sui cappelli, mettono fine a un massacro odioso di piccoli uccelli; quelle, che acquistano biancheria o vestiti a troppo buon mercato sono responsabili del sangue e dello fibre umane, tessute, per così dire in quelle stoffe ».

Anche in Isvizzera è stato un professore di Università, quella di Friburgo, Giovanni Brunhes, il benemerito promotore del movimento per la Lega sociale dei compratori; e, come uno di essi, egli si rivolge con questo discorso, molto semplice e molto limpido, e impiegati e padroni: « Poichè voi lavorate per noi; poichè, senza di noi, consumatori d'ogni giorno e di tutto, voi non avreste alcuna ragione nè d'intridere il pane, nè di condurre i *trams*, nè d'estrarre il carbone, nè di fabbricare la cioccolatta — noi, abbiamo qualche cosa da dire e qualche cosa da fare, nei vostri conflitti. Voi vi sottomettete a tutte le nostre fantasie quando noi esigiamo la tale qualità di carta o il nastro del tal'altro colore. (La Lega recluta la maggior parte de' suoi aderenti nei comitati delle associazioni femminili svizzere) Voi subite, anche da parte nostra, la tirannia disastrosa del buon mercato a tutti costi.

Ora, noi, che siamo, per le nostre compere, gli arbitri del mercato economico, che ne siamo tal volta, anche, e per disgrazia, i padroni dispotici e malefici, noi riconosciamo e proclamiamo che abbiamo il diritto e il dovere di dir pure la nostra parola nell'organizzazione del lavoro. Noi non vogliamo più soltanto mobili di lusso o pavimenti a disegni, non vogliamo più soltanto cappelli di feltro o camicie di cotone, cioccolatta assoluta e cioccolatta col latte... Noi vogliamo altresì che tutti questi oggetti sieno stati lavorati, in condizioni igieniche, da uomini liberi, liberi in diritto o di fatto, pagati come si deve, non oppressi e non sovraccarichi, viventi di una vera vita fisica, morale e civile, viventi, in una parola, di una vita piena ».

E la Lega sociale dei compratori svizzeri si è costituita per la realizzazione di almeno un quarto di questo bellissimo programma. Da sè stessa si annunzia per « un'associazione di persone, le quali, riflettendo alla responsabilità che hanno rispetto al mondo del lavoro, come compratori o committenti, cercano di ottenere, coi loro acquisti fatti con intelligenza ed organizzazione, miglioramenti progressivi delle condizioni di lavoro ».

Gli aderenti devono impegnarsi all'adempimento di queste condizioni:

1.a non dare mai un'ordinazione senza chiedere se essa non presenti il pericolo di indurre al lavoro della veglia o al lavoro di domenica;

2.a di evitare sempre di dare le proprie ordinazioni all'ultimo momento, e ciò specialmente nelle epoche della ressa;

3.a di rifiutare ogni consegna dopo le sette di sera o di domenica;

4.a di pagare le note regolarmente e senza ritardi.

Poscia, avuto riguardo al fatto che la *réclame* gratuita e incessante rappresenta una forza enorme nelle mani dei compratori verso i fornitori, i primi fanno la *réclame* a quelli fra i secondi che si sottomettono alle esigenze della Lega, per quanto concerne il riposo settimanale, i salari, l'igiene, i soccorsi in casi di malattie ecc., assicurati agli operai della fabbrica, agli operai di tal altro magazzino.

All'uopo è stata istituita una *lista bianca*, in cui vengono inscritti gratuitamente i nomi degli opifici e case di commercio che adempiranno alle condizioni fissate dalla Lega; è tale lista viene recapitata a tutti i soci. Inoltre, la Lega adotta il sistema americano del *Label*, marca di fabbrica apposta sulle merci prodotte in opifici da raccomandarsi; però si riserva la facoltà di sostenere il Label instituito da organizzazioni sindacali, o di stabilirne uno per proprio uso esclusivo.

Non si potrebbe tentare qualche cosa di simile anche da noi?

## DALLA CAPITALE

### Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHERI.

*(Seduta del 16 giugno)*

Dopo lo svolgimento delle interrogazioni si riprende la discussione sui

**Provvedimenti per il Mezzogiorno**

*Parlano gli on.* Marghieri, Maraini, Semmola, Camera e Gallini.

*Majorana Angelo* (min. del Tesoro) risponde compiacendosi innanzi tutto della discussione.

Egli fa ampie riserve: cioè butta a mare la parte che riguarda i contratti agrari, sostenendo che non si deve imporre ai proprietari un aggravio nell'atto che si viene loro addosso con altro coll'abbuono del 30 p. cento sulla fondiaria.

Così si sopprimono i benefici che verrebbero dalla legge ai contadini.

La seduta è tolta alle 19.

## Un importantissima riforma

L'on. De Tilla ha portato sabato alla Camera una quistione che veramente il pubblico aspetta con impazienza: quella dei nastrini, sulle uniformi dei militari — i nastrini, s'intende, delle decorazioni.

In verità gli ufficiale non hanno un desiderio più vivo. Si tratta veramente per loro di vita o di morte, e l'on. De Tilla si è assicurata la riconoscenza del nostro esercito.

### Un ministro e l'"onorata società,,

In seguito al doppio assassinio Cuocolo avvenuto a Napoli perquisitasi la casa del detenuto Giovanni Rapi o *prufessore* vi si trovarono varie carte da visita di uomini politici per ringraziamenti in risposta ad auguri o congratulazioni o raccomandazioni.

I giornali fecero i nomi dei deputati Ravaschieri, Cacciapuoti, dell'ex prefetto, Tittoni ora ministro.

Ora intanto affermasi che in seguito all'inchiesta del Ministro degli interni avrebbero sospeso dal soldo e dalle funzioni il commissario di P. S. Bianchi a cui si attribuisce di aver data la notizia ai *reporters*.

### I rivoluzionari apologisti ed alleati dei clericali

Il *Corriere della Sera* riporta trionfalmente alcuni brani d'una corrispondenza da Milano all'*Avanti*, nella quale il rivoluzionario corrispondente fa l'apologia della amministrazione clerico-moderata, che dichiara la capitale lombarda, e combatte il fascio popolare costituitosi di fronte al blocco reazionario.

Senza commenti!

### Giolitti domanda la grazia di Cocozza

L'on. Giolitti ha chiesto al collega on. Gallo la grazia per quell'anarchico Cocozza che giorni sono lo apostrofò «Buffone» su dalla tribuna pubblica alla Camera e che ieri l'altro il tribunale condannò a 50 giorni di reclusione.

### Il progetto Turati sugli "eccidi militari,,

I deputati socialisti si sono ieri riuniti per decidere sulla opportunità di presentare subito il noto progetto di legge compilato dall'on. Turati sugli « eccidi proletari ». Fu deciso di presentare i tre articoli del disegno di legge nella loro forma originaria, salvo poi a proporre in seguito tutte le modificazioni che si riterranno opportune.

## La chiamata della classe 1881 sospesa

La *Tribuna* pubblica: — E' sospesa la chiamata della classe 1881, granatieri, fanteria e bersaglieri dell'esercito permanente che doveva aver luogo il 21 agosto. Saranno però effettuate tutte le altre chiamate di classi di milizia mobile in conformità a quanto era stabilito con decreto 8 aprile scorso. Sicchè tutta la serie di chiamate disposte per il luglio, agosto e settembre fino al primo ottobre avranno luogo egualmente, tranne quella del 21 agosto.

## Sciopero generale a Vienna

Il partito socialista tedesco per scuotere il letargo del governo e richiamarlo a mantenere le sue promesse, ha stabilito eventualmente lo sciopero generale a Vienna nei giorni 29 e 30 giugno e 1. luglio p. v. se non verrà concesso il suffragio universale.

Il partito ha preso inoltre opportune disposizioni circa gli operai addetti alle industrie alimentari, alle strade ferrate e alla stampa.

### Sciopero generale a Pietroburgo

Gli operai ferrovieri di Pietroburgo manifestarono in parecchi *meetings* il proposito di aderire allo sciopero generale, la cui proclamazione si discusse ieri nei circoli operai.

Lo sciopero avrà ampio carattere politico.

### L'applicazione della legge economica per gli insegnanti medi

Ieri furono sottoposti alla firma reale i decreti per il miglioramento economico di circa ottocento insegnanti delle scuole medie e di circa cinquanta capi di istituto.

Con questi decreti è già portata la metà di quelli che necessitano della firma reale per l'attuazione della legge per il miglioramento economico, senza tener conto dei decreti relativi agli insegnanti che hanno il grado di straordinari, decreti che devono essere firmati soltanto dal ministro, il quale ne firmerà oggi i primi duecentocinquanta.

### New-York aumenta in proporzioni gigantesche

La popolazione di New-York — nota il *Journal des Economistes* — continua ad aumentare in proporzioni gigantesche. Secondo l'ultimo censimento essa è già di 4.014.304 abitanti. Pensare che nel 1700 questa popolazione era di poco superiore ai 30 mila abitanti e nel 1800 era ancora inferiore ai 100 mila! Quarant'anni dopo superava il mezzo milione; nel 1870 era di circa 950 mila; dieci anni dopo superava il milione; nel 1900 toccava i tre milioni e mezzo. Però, la più grande città del mondo è sempre Londra coi suoi 4.536.541 abitanti, secondo l'ormai vecchio censimento del 1901; e la cifra ascende a ben 6.581.000 se si considera tutta l'estensione della giurisdizione municipale. Tuttavia, il grado di accrescimento della popolazione in Londra è di gran lunga inferiore a quello della popolazione di New-York, sicchè si può prevedere che prima di dieci anni l'« Empire City » sarà la città più popolata del mondo.

### Perchè è caduto Laurencon

**Elezioni ed automobili**

Il *Journal* dice che Laurencon ex deputato delle Basse Alpi, ha chiesto diecimila franchi di danni e interessi ad un noleggiatore di vetture che aveva messo a sua disposizione per il suo giro elettorale un automobile che ha subito delle *pannes* troppo numerose alle quali Laurencon attribuisce il non essere riuscito eletto.

### Attenti ai francobolli postali!

**Ce n'è di avvelenati**

Il giornale medicale « The Lancet » c'informa che il francobollo giallo di tre pences è semplicemente avvelenato al cromato acido di piombo.

Il ministero delle poste ritira perciò immediatamente questi francobolli, sostituendoli con altri riconosciuti affatto innocui.

### Maria Spiridonova

I giornali di Pietroburgo pubblicano che Maria Spiridonova si trova ora nelle prigioni di Mosca.

Nei giorni scorsi si sparse la voce ch'ella fosse stata deportata in Siberia; ma era falsa.

Il suo stato di salute è pessimo; fino dal primo giorno del suo arrivo a Mosca ha sbocchi di sangue. E' sottoposta al rigorosissimo regime, rinchiusa in una torre isolata. E' priva di libri, di visite di parenti od amici e non le si consente neppure la passeggiata regolamentare.

### PER I VIAGGI A LUNGHE DISTANZE

Com'è stato annunziato ieri dal Ministro del tesoro alla Camera, il Ministro dei lavori pubblici Gianturco, presi opportuni accordi coi colleghi intervenuti e la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato, confida di poter attuare col nuovo anno la tariffa differenziale per il trasporto dei viaggiatori per viaggi a lunghe distanze.

Essa stabilisce una riduzione variabile a seconda della distanza dal 10 0/0 per zone da 151 a 250 chilometri al 59,07 0/0 per quelle da 1451 a 1550 chilometri.

Oltre i 1550 chilometri il prezzo della nuova tariffa essendo costante vengono a risultare percentuali di riduzione anche più elevate, a misura che si eccede tale percorso fino a superare il ribasso da 60 0/0 per viaggiatori a distanza massima.

Con criteri analoghi è compilata la tariffa differenziale per i trasporti bagagli.

## La rubrica del curioso

**Ferrovia aereostatica.** — Un ingegnere austriaco — annunzia il *Daily Express* — ha esperimentato con molto successo una ferrovia aereostatica sulle montagne vicino a Salisburgo. La ferrovia consiste d'un grande pallone frenato attaccato ad un unico cavo d'acciaio, che, a sua volta, è fissato saldamente al fianco d'un ripido monte, sulle cui balze precipitose nessun'altra forma di ferrovia potrebbe arrampicarsi senza innumerevoli giravolte e una lunga serie di trafori. Il pallone rimane librato a dieci metri dal cavo, al quale è legato da una forte fune metallica, e si muove su e giù, accanto al monte, a volontà dell'ingegnere. Il pallone stesso, per mezzo dell'idrogeno, dà il mezzo per l'ascensione; per la discesa un serbatoio attaccato al pallone vien riempito d'acqua alla stazione più alta, e serve da zavorra. Sotto il pallone è un carrozzone circolare, in cui siedono dieci persone.

La fune metallica passa dal pallone sotto la vettura, in immediato contatto col regolatore della velocità. L'inventore ha fatto dozzine di ascensioni, solo o con la vettura di passeggieri, e non si ebbero mai incidenti. I passeggeri sono sollevati all'altezza di migliaia di metri in pochi secondi, senza il minimo urto; la sensazione del viaggio è deliziosa. Il pallone, al minimo incidente, può essere istantaneamente liberato; e la vettura è mantenuta salda e in sicurezza da un potentissimo freno.

**Una statistica curiosa.** — Delle 300 navi che compongono la flotta francese — nota la *Petite République* — 100 recano i nomi di illustri marinai, generali, uomini di Stato e scrittori di cose navali; 57 hanno comune il proprio nome con gli animali, con le piante e coi minerali; 16 con i vari fenomeni atmosferici; 62 sono appellati con termini militari, ed altri portano nomi greci, che, secondo la *Petite République* — non sarebbero più di circostanza.

La quale ultima considerazione potrebbe ripetersi a proposito delle locomotive che percorrono le nostre reti ferroviarie. A quelle infatti gli appellativi: « Aristide », « Demostene », « Senofonte », ed altrettanti sembrano conferire una età più antica di quella, considerevole, che hanno in realtà, facendole credere quasi contemporanee di quegli illustri Elleni da tanto tempo trapassati.

**Premio ai coniugi che non litigano.** — Il reverendo Jenkins e la sua vecchia moglie, l'ingegnere John Noakes e la sua legittima e fresca metà sono andati recentemente, giusta una usanza antica, a ricevere dal County Council di Dunmow, in Inghilterra, il pezzo di lardo ch'è il curioso premio che la nominata società elargisce alle coppie unite maritalmente le quali abbiano lasciato passare un anno intero senza litigare.

Due coppie solo per una città intera!

Pochino, tanto più se si pensa che i coniugi Noakes sono sposi da un anno appena, e la loro luna di miele non ha ancora avuto quindi il tempo di inacidirsi.

Vedi note e notizie in terza pagina

# CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## AI LETTORI!

L'Amministrazione del nostro giornale nell'intento di offrire a tutti i lettori il mezzo di abbonarsi al **Paese** è venuta nella determinazione di aprire un

**abbonamento popolare**

da oggi al 31 dicembre corrente anno, per sole

**Lire 6.00**

Ad onta del prezzo economicissimo, (lire 6 per sei mesi e mezzo) tutti questi abbonati riceveranno un dono che certamente riuscirà di loro gradimento, e cioè una scatola di

**Tavolette di Fernet Concentrato**

(antica ricetta originale del dott. Fernet elaborata dal dott. Lapponi, archiatro pontificio).

## Commissione Provinciale

### d'Assistenza e Beneficenza pubblica

*(Seduta del 12 giugno 1906)*

**Oggetti approvati**

*Udine.* Legato Toppo, riduzione ipoteca.

*Cividale.* Ospedale civile. Concessione rete orto. Organi.

*Idem.* Affranco Filipputti.

*San Daniele.* Ospedale. Deposito somme alla Cassa Cooperativa.

*Cividale.* Congregazione di Carità. Legato Lepre. Vendita boschi.

*Palmanova.* Ospedale. Aumento di stipendio al contabile.

*Udine.* Monte di Pietà. Assegno straordinario a Zuliani.

*Spilimbergo.* Ospitale. Affranco Di Spilimbergo. Transazione lite.

*San Vito al Tagliamento.* Ospedale. Approvazione contratto vittuario con le suore.

*Venzone.* Congregazione di Carità. Affranco Zucchiatti ed altri.

*Udine.* Ospitale. Liquidazione pensione a Bassi G. B.

**Bilancio 1906**

delle Congregazioni di Carità di Castions di Strada, San Odorico, Ronchis di Latisana, Montereale Cellina, Rivolto, Frisanco, Fanna, Savogna, Sesto al Reghena, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio, Arzene, Marano Lagunare, Torreano di Cividale e Sacile sono approvati.

*Gemona.* Fornitura 1910 all'ospedale e contratti.

*S. Vito al Tagl.* Transazione Cesciutti.

**Espresso parere favorevole**

*S. Vito al Tagl.* Congregazione di Carità. Lascito Springolo.

*Cordovado.* Asilo Cecchini. Locazione Pascotto. Cauzione.

*Udine.* Istituto Tomadini. Legato Joppi.

**Non approvati**

*Verzegnis.* Congregazione di Carità. Legato Billiani.

*Tarcento.* Opera Pia Coianiz. Casa di Ricovero. Assunzione in economia.

Infine il dott. Luzzatto presentò relazione intorno al IV. Congresso internazionale di assistenza e Beneficenza pubblica.

La Commissione ne prese atto riservandosi di riferire in altra seduta.

### L'ufficio telegrafico aperto anche di notte

Il direttore provinciale delle Poste ci comunica:

Ho il pregio di partecipare alla S. V. Ill.ma che il Ministero delle Poste e Telegrafi ha disposto perchè dal primo luglio p. v. venga attuato in questo ufficio telegrafico servizio permanente.

Le sarò grato se a mezzo del di Lei accreditato periodico, vorrà far noto al pubblico tale vantaggioso provvedimento.

### Riduzione del prezzo delle sigarette

L'Intendenza di Finanza avverte che in applicazione della tariffa approvata col R. Decreto N. 630 del 30 novembre, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 28 Marzo scorso il Ministero delle Finanze ha disposto che, a decorrere dal 1. Luglio 1906 il prezzo di vendita delle due specie di spagnolette sottoindicate sia ridotto come segue:

Spagnolette, uso egiziano, da cent. 7 a cent. 6 l'una pel pubblico; da L. 65 a L. 55.80 al kg. di 1000 pezzi pei rivenditori.

Spagnolette Giubek da cent. 5 a cent. 4 l'una pel pubblico; da L. 45.50 a L. 37.20 al kg. di 1000 pezzi pei rivenditori.

## La commissione per i servizi automobilistici

Ci consta che la commissione per i servizi automobilistici sarà quanto prima convocata.

Ad essa vennero recentemente aggregati taluni nuovi membri che si interessano al problema dei trasporti con automobili.

Dopo l'adunanza dei rappresentanti dei comuni della provincia, il nostro Sindaco convocò la commissione nominata nella pubblica assemblea tenutasi appunto per lo studio dell'argomento.

La prima seduta andò deserta perchè i vari membri della commissione che pure avevano accettato l'incarico erano in quel giorno impegnati altrove.

A questo proposito osserviamo che non è però affatto vero che mancasse anche il Sindaco come vuol far credere la *Patria*.

Taluni volenterosi membri della commissione d'accordo col Sindaco continuarono tuttavia durante questo tempo a richiedere informazioni mantenendo un'attiva corrispondenza colle case fornitrici che potrebbero venire in provincia a fare, in via di prova, servizi di trasporti automobilistici.

Ci consta anzi che se si troveranno dei comuni disposti a sopportare le spese di queste prove sarà possibile l'istituzione di qualche linea in via di esperimento.

Non si può però disconoscere che il problema di trasporti automobilistici è tutt'altro che maturo. Le stesse case fornitrici sono circospette nel fornire i dati economici che non hanno ancor ricevuto la sanzione dalla pratica.

Comunque sia il fatto che non si è mancato di studiare il problema e che non si è mancato di raccogliere quegli elementi che possono guidare le iniziative dei capitalisti e dei comuni desiderosi di tentare la prova.

## E perchè non parlarne?

«Non parliamo delle nomine degl impiegati del Comune.... ecc. ecc.».

(Dal *Giornale di Udine*).

E perchè non parlarne?

## PER UNA COMMEDIA IN FRIULANO

Fra giorni pubblicheremo *le norme* di un concorso che un egregio cittadino intende aprire, col tramite del nostro giornale, per una commedia in vernacolo friulano *di carattere sociale*.

Noi appoggiamo questa iniziativa sperando che numerosi siano coloro che prenderanno parte al concorso.

Avremo così il piacere di udire fra non molto, speriamo, un bel lavoro friulano sulle scene dei nostri teatri.

### La lotta contro l'alcoolismo

L'illustre prof. Lapponi, archiatro pontificio, al precipuo scopo di somministrare al pubblico un prodotto che del Fernet liquido avesse tutte le proprietà, senza il grave inconveniente di contenere l'alcool, sempre dannoso all'organismo, specialmente quando è impuro, compilò la formula con la quale sono preparate le tavolette di Fernet concentrato, che noi offriamo in dono a tutti coloro che acquisteranno un abbonamento straordinario al *Paese* **(da oggi al 31 dicembre corr. anno lire sei).**

## Camera di Commercio

*Adunanza del 15 giugno*

(Seguito della discussione)

II

**Comunicazioni della Presidenza**

1. *Linea Cividale-confine* — I rappresentanti della Deputazione provinciale, del Municipio di Udine e della Camera di commercio firmarono e presentarono al Ministro dei lavori pubblici la domanda di concessione e di sussidio per la costruzione e l'esercizio della linea di raccordo con le ferrovie austriache da Cividale al confine.

Il Ministro Carmine assicurava poi S. E. l'on. Morpurgo d'aver subito trasmesso il progetto al Ministero della guerra per un esame preliminare e che, avuto questo parere, l'ulteriore istruttoria sarebbe stata proseguita con la maggiore sollecitudine.

2. *Stazioni di Pordenone e Sacile.* — Fu accolto il voto della Camera per l'ampliamento delle stazioni di Pordenone e di Sacile, poichè il progetto per questa fu approvato e per l'altra è in corso di approvazione.

3. *Orari* — Alla fine si ottenne che il treno già 302, che da Venezia giunge a Udine alle 23.22, fosse reso accelerato.

Sulla linea Portogruaro-Casarsa fu riattivato il treno già 644 (ora 2754) secondo il voto della Camera.

La Direzione generale delle ferrovie promise di studiare la proposta di posticipare di un'ora la partenza da Udine del treno 2703, che attualmente parte alle 4.20. E si riservò di trattare con le ferrovie austriache la chiesta istituzione di una nuova coppia di treni fra Udine e Cormons.

4. *Biglietti ferroviari.* — Si ottenne, con l'appoggio di S. E. l'on. Morpurgo, che la stazione di Udine fosse autorizzata a vendere anche i biglietti speciali d'abbonamento delle serie 3 e 3 bis, oltre quelli delle serie 0 e 13; che fossero istituiti biglietti ordinari d'andata e ritorno fra Udine e Milano; che la stazione di Udine potesse rilasciare biglietti speciali d'andata e ritorno per ... durante l'Esposizione.

*(Continua)*

## I SOCI DELLA "FORTI E LIBERI,"

### A SANTA MARGHERITA

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo l'annunciata gita della Società «Forti e Liberi» a Santa Margherita, alla quale presero parte oltre una ventina di soci.

L'allegra comitiva partì col tram di S. Daniele scendendo a Torreano, raggiungendo poi la Trattoria *Al Panorama*; luogo fissato pel convegno, per la bella e tortuosa strada dalla quale tratto tratto si ammira il bellissimo panorama che presenta l'immensa pianura friulana fin laggiù, verso il mare.

Giunti alla trattoria ormai tanto favorevolmente *nota*, condotta dal bravo Vittorio Mizzau, i soci dovettero riparare negli ambienti interni poichè un violento acquazzone si rovesciò.... sulle tavole preparate sotto il pergolato per il banchetto.

Fortunatamente, dopo mezz'ora l'ira del cielo sbollì, le tavole furono di bel nuovo imbandite e dopo l'immancabile vermouth d'onore, i soci sedettero al banchetto.

Al posto d'onore sedeva il vice presidente signor Augusto Degani colla sua gentile signora i quali, poco prima, avevano subito le conseguenze del violento acquazzone.... e lo ricordavano spesso.

Non occorre dire quanta cordialità, quanta allegria regnassero fra quei baldi giovani i quali nella conversazione ricordavano la recente gita a Milano ove seppero tener alto il nome della Società *Forti e Liberi* guadagnando parecchie premiazioni.

Il *menu* fu davvero sontuoso: antipasto, zuppa alla francese, pollo arrosto con piselli, arrosto d'agnello con insalata, formaggio, frutta, dolci, sigari, caffè, cognac e non occorre aggiungere che a tutta questa grazia di Dio venne fatto l'onore che si meritava.

Il servizio, diretto personalmente dal bravo signor Mizzau, coadiuvato dalla sua signora, fu inappuntabile e ad essi vennero tributati gli elogi che si meritarono.

Durante il pranzo, il socio Giuseppe Vau, un vero e simpatico macchiettone, s'incaricò di tenere allegra l'intera comitiva colle sue originali trovate, interrotte spesso.. da alcuni esercizi ginnastici!

Alle frutta disse alcuni indovinatissimi versi in friulano il socio Arnaldo Degani.

In poche strofe, che ci spiace di non poter riportare, egli trovò modo di ricordare l'agnello mangiato, il bravo trattore Mizzau e il vino eccellente; di brindare alla Società *Forti e Liberi* e di augurarle nuovi trionfi nei futuri cimenti.

Anche il socio Rubini pronunciò un brindisi che fu applauditissimo per le *verve* con cui venne pronunciato.

Intanto scendeva lentamente la notte e la bella comitiva lieta di aver trascorse parecchie ore in così buona armonia, fatto un ultimo evviva al sig. Mizzau, s'incamminò verso Torreano da dove, col tram, fece ritorno a Udine.

Possiamo dire che i soci di questa giovane società non potevano in modo migliore festeggiare il loro recente trionfo alle gare nazionali di Milano.

Auguri di vita lunga e prospera!

### Gli avventori della Cucina Popolare ed il "Giornale di Udine,"

Il *Giornale di Udine* di venerdì dice che gli avventori della Cucina economica sono furenti contro l'Amministrazione popolare perchè «permette ad ogni arrivo di cavalleria di aquartierarla nel cortile dell'Ospitale vecchio».

E soggiunge «che è una vergogna costringere quei poveri diavoli a mangiare la *magra minestra* della cucina economica condita col fetore di stalla».

E pensare che la minestra in questa cucina è così *magra* che ne vanno ogni tate circa 300 razioni al giorno, mentre prima che andassero al potere gli odiati popolari, i quali la *riformarono* questa provvida istituzione *ab imis fundamentis*, la minestra era così *grassa* che se ne esitavano appena 100 razioni giornalmente, tanto che la vecchia amministrazione pensava a chiudere la cucina economica!

### La sezione friulana PRO "MONTIBUS ET SILVIS,"

All'annunciata seduta di sabato, per la costituzione della sezione friulana *Pro Montibus et Silvis*, una quarantina di soci dell'Alpina Friulana convennero nella sede di via Manin.

Presiedeva l'avv. cav. Pietro Cappellani il quale dopo aver brevemente spiegato lo scopo dell'Associazione *Pro Montibus* lesse gli articoli dello Statuto che vennero approvati all'unanimità.

Quindi si procedette alla nomina delle cariche sociali e la Sezione Udinese riuscì così composta: *presidente* conte A. sen. Di Prampero, vice pres. cav. ing. G. B. Cantarutti, consiglieri: Musoni cav. prof. Francesco, Cantarutti Federico, Berthod dott. Flavio, Romano cav. dott G B. e Cappellani avv. cav. Pietro.

**Cinematografo.** Ci consta che mercoledì sera avremo al Minerva la prima delle ... rappresentazioni del rinomato cinematografo Spina.

Sono annunciati spettacoli di assoluta novità.

## Importanti deliberazioni della Società Veterani e Reduci

Per la solita tirannia dello spazio, sabato abbiamo dovuto ridurci ad accennare in poche righe alla seduta tenutasi venerdì sera dal Consiglio della Società dei Veterani e Reduci delle patrie battaglie.

Crediamo perciò doveroso informare i nostri lettori sulle deliberazioni prese.

**Lascito Chiesorini**

Il Consiglio, in memoria del compianto socio Luigi Chiesorini decise di onorare la memoria nel modo seguente:

di conservare esposto nella sede della Società il suo ritratto coi documenti relativi ai servizi patriottici da lui prestati;

di applicare una riproduzione indelebile della sua fotografia nel Colombaro del nostro Cimitero in corrispondenza al loculo che racchiude la sua tomba.

Il Consiglio inoltre decise di esprimere pubblicamente la sua viva riconoscenza al signor Romeo Battistig che in modo encomiabile e disinteressatamente cooperò alla traduzione in atto delle disposizioni del benemerito Chiesorini il quale volle lasciare la maggior parte della sua sostanza a concorso della spesa per la trasformazione dell'ex tempietto di San Giovanni in Pantheon patriottico destinato a contenere le lapidi coi nomi dei friulani morti per la Patria e la restante parte a beneficio dei compagni d'armi, ora vecchi, disagiati ed impotenti al lavoro.

**Pel Museo patriottico**

Fu deliberato di nominare una Commissione per agevolare il lavoro di raccolta degli oggetti del Museo.

**Pel 40.o anniversario della liberazione di Udine**

Su quest'argomento, come già dicemmo, ogni deliberazione venne sospesa attendendosi il risultato di un colloquio che il presidente cav. Heimann avrà in breve col Sindaco.

## Un concittadino banchiere a Parigi

### ALL'ESPOSIZIONE DI MILANO

Abbiamo accennato giorni or sono alla mostra che il concittadino Nicola Chiaruttini, banchiere a Parigi, ha presentato all'Esposizione di Milano.

Dal *Risveglio Italiano* che si stampa a Parigi, togliamo questi nuovi appunti:

Meriterebbe davvero che dei lavori esposti dal sig. Nicolò Chiaruttini ne parlassimo più a lungo, ma la tirannia dello spazio ed il tempo ci costringono a sacrificare la descrizione e l'elogio.

Gli *intellettuali* francesi ignorano, quando non fingono ignorare, che l'istituto bancario trasse origine ed ebbe scuole nell'Italia nostra e come i veneziani ed i genovesi furono i primi banchieri del mondo. Il popolo della Repubblica di Fallières continua a ritenere una turba di mendicanti il popolo di Vittorio Emanuele III, e crede in buona fede, che gli italiani in Francia vivano a carico dei francesi.

L'iniziativa del Chiaruttini è una di quelle che meglio di ogni altra dimostra ai *cittadini in mezzo* ai quali affatichiamo che l'Italiano è lavoratore ed economo, che sa raggruppare i suoi risparmi per aiutare il commercio e le industrie dei connazionali. L'iniziativa del Chiaruttini apprende poi agli istituti di credito francesi che i commercianti e gli industriali italiani al di qua ed al di là della frontiera sono onesti ed intelligenti e sanno sempre far onore agli impegni che contraggono.

Le Banche aumentano proporzionalmente allo sviluppo dell'attività umana; esse hanno un compito definitivo, sono cioè intermediarie fra il lavoro ed il capitale, è tale compito vale a loro titolo di gloria. I compatrioti all'estero, nel continente europeo e nelle lontane colonie lavorano, hanno commerci ed industrie fiorenti e raggiungerebbero certo miglior prosperità costituendo, quando manchino fra loro ad esempio del Chiaruttini iniziative private, costituendo delle Case di credito Cooperative alle quali il carattere stesso dei componenti garantirebbe bene il successo e ne deriverebbe poi onore al nome italiano.

Auguriamo che anche in questo ramo dell'Economia Commerciale i fratelli cessino dal lasciarsi sfruttare dallo straniero e risorgano all'antica indipendenza e grandezza anche migliore.

### Bollettino meteorico

R. OSSERVATORIO DI UDINE

*Giorno 17 giugno*

| | | |
|---|---|---|
| Temperatura | media | 22.60 |
| | massima | 249. |
| | minima | 17.2 |
| Pressione m. | mm. | 743.8 |
| Umidità relativa | med. | 54.3 |
| Acqua caduta | mm. | — |
| Vento dominante: calma | | |
| Stato del cielo: misto | | |

*Giorno 18 — ore 7*

| | |
|---|---|
| Temperatura | 16.8 |
| Pressione | mm 746.3 |
| Temperatura minima notte | 18.1 |
| Stato del cielo sereno | |
| Pressione crescente | |
| Direzione vento NNE | |

Leva il sole a 4.21' - Tramonta a 19.50

### Come verrà solennizzato il 40 anniversario della liberazione di Udine

Per quanto nulla ancora sia stato deciso riguardo al modo di festeggiare il 40 anniversario della liberazione di Udine dalla dominazione austriaca, possiamo dire che fra alcuni soci si va formando l'idea di dare a questa festa un'importanza non solo cittadina, ma provinciale.

Si vorrebbe quindi che alle diverse solennità che si compieranno a Udine in quel giorno e cioè l'inaugurazione della lapide ricordante il Congresso del 1903 della Società «Dante Alighieri», inaugurazione di altra lapide ricordando il 26 luglio 1866, data della liberazione di Udine dal dominio austriaco, inaugurazione del Museo Patriotico e del grande salone del Castello, prendessero parte i rappresentanti di tutti i municipi e delle Associazioni dei Reduci, Tiro a Segno e Società operaie della Provincia.

Vorrebbero inoltre i soci che si formasse un imponente corteo di tutte queste associazioni per portarsi a deporre delle corone di fiori a piedi dei monumenti di Vittorio Emanuele e Giuseppe Garibaldi.

Questa memoranda data dovrà solennizzarsi con discorsi di vari oratori, con concerti di bande cittadine e provinciali, con un grande banchetto popolare possibilmente in Piazza Mercatonuovo per ricordare quello del 1866.

Tutte le case dovranno essere imbandierate, alla sera concerti e illuminazione di tutta la città, collocando sul colle del Castello *un grande faro* che proietti fasci di luce verso la parte orientale dove il nostro tricolore ancora non sventola ma dove il cuore e la mente degl'italiani tutti, ma dei friulani *in special modo*, sono sempre rivolti.

Queste sarebbero le proposte che vanno formandosi fra i soci della Società dei Reduci e non v'è dubbio che il Sindaco saprà farle tradurre in atto.

## Tessitura Udinese Barbieri

Ieri alle ore 10 ebbe luogo l'assemblea generale degli azionisti; v'intervennero i rappresentanti di oltre 2000 azioni tra vecchie e nuove.

Il cav. Barbieri lesse la relazione del Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio da 1 maggio 1905 a 30 aprile 1906, ed il cav. Barduseo quella dei Sindaci per il suddetto periodo.

L'Assemblea approvava ad unanimità il Bilancio ed un riparto degli utili per il terzo Esercizio in ragione di L. 20.00 per azione, corrispondenti all'otto per cento, pagabili dal 1 luglio p. v.

Vennero quindi riconfermati gli amministratori uscenti signori: Alberti co. Ruggero, Coen comm. Giulio, Kölliker Teodoro e cav. avv. L. C. Schiavi.

Furono pure rieletti i due Sindaci effettivi: Barduseo cav. uff. Luigi e Billia avv. G. B.; ed in luogo del rinunciante sig. Omero Locatelli venne eletto il cav. uff. Giovanni Merzagora.

A Sindaci supplenti furono eletti i signori: Concina marchese Corrado e Tambozzi Antonio.

### PERQUISIZIONI IN CASERMA

Ieri mattina, improvvisamente, venne operata una minuziosissima visita al corredo di tutti i soldati di Cavalleria delle Caserme di Pracchiuso e San Agostino.

Lo scopo era quello di verificare se (specialmente i militi ultimi venuti alle armi) avessero opuscoli, giornali e libri di carattere sovversivo.

La perquisizione però ebbe esito completamente *negativo*.



### I consigli del medico ai lettori del "Paese,"

I medici più eminenti sono concordi nell'affermare che le meravigliose tavolette Lapponi di Fernet concentrato, sono un portentoso correttivo dell'alito.

Le tavolette si sciolgono interamente e lentamente in bocca; onde concorrono grandemente alla conservazione dei denti, combattendo la formazione della carie, per cui possono dirsi un prezioso odontalgico.

Mandando Lire sei all'Amministrazione del *Paese* tutti potranno avere una scatola di Tavolette Lapponi ed il *Paese* da oggi sino al 31 dicembre del corr. anno.

## È morto!

Sabato abbiamo dato la notizia della grave disgrazia toccata ad un murature addetto ai lavori di costruzione di una casa nei pressi della località chiamata *Batis* fuori porta Aquileia.

Il disgraziato operaio, è certo Del Fabbro Umberto d'anni 22 da San Gottardo, al quale caddo un mattone sul capo dall'altezza di circa 8 metri.

Il poveretto venne tosto accompagnato all'Ospitale ove gli furono prodigate le più sollecite cure, s'era anche deciso di tentare la trapanazione del cranio.

Ma lo stato del Del Fabbro non consigliava l'operazione ed infatti egli ieri mattina, dopo una notte di spasimi indicibili esalava l'ultimo respiro.

Povero giovane... non aveva che 22 anni!..

I funerali avranno luogo questa sera alle ore 6 partendo dall'Ospitale Civile.

### AL CIRCOLO VERDI

Sabato sera seguì l'annunciata seduta dei soci del Circolo Verdi. La relazione morale e finanziaria sulla situazione attuale del Circolo, letta dal Presidente Albini provocò una lunga ed animatissima discussione.

Venne proposto un ordine del giorno col quale si decideva di passare tosto alla liquidazione e scioglimento del Circolo, ma non venne approvato perchè giustamente un socio propose (poichè l'affittanza dei locali scade al 31 dicembre 1906) che il Circolo continui la sua vita e che la liquidazione — se mai — venga rimandata a tale epoca.

Si diede inoltre mandato alla presidenza di stabilire in questo frattempo vari spettacoli magari a pagamento per poter così assettare il bilancio e provvedere al pareggio del debito esistente, d'invitare inoltre i soci a frequentare i locali del Circolo con più assiduità.

Constatiamo poi che il passivo che presenta il bilancio non è tale da dostare allarmi esagerati e se i soci si tassassero volontariamente di una piccola quota individuale, la situazione potrebbe in brevissimo tempo venire regolarizzata con decoro di tutti e pel buon nome di questa simpatica associazione.

Notiamo inoltre che se le condizioni del Circolo non sono floride, ciò si deve al fatto che per quanti e splendidi spettacoli siano stati dati (taluni rimarranno memorabili) mai i soci pagarono un centesimo di sopratassa.

Siamo persuasi che i soci — e sono numerosissimi — faranno un lieve sacrificio per mantenere in vita il Circolo Verdi che sempre ha saputo offrir loro riuscitissimi spettacoli di famiglia, divertenti ed istruttivi.

Siamo sicuri, facendo tale augurio, d'interpretare il pensiero di tutti gl'inscritti.

### CHIACCHIERE DEL MEDICO.

### Misteri dell'organismo

L'estrinsecazione di tutti i processi chimici che si svolgono negli elementi del nostro organismo, sia per il regolare suo sviluppo ed accrescimento, sia per la funzionalità degli organi e tessuti che lo compongono, costituisce ciò che si dice *Metabolismo organico*.

Queste dunque comprende due processi chimici nettamente distinti: uno destinato alla costituzione delle varie parti dell'organismo e alla riparazione delle perdite che esso fisiologicamente o patologicamente subisce; l'altro destinato alla produzione di quella energia e calore necessari per il suo normale funzionamento. Nel primo predominano naturalmente i processi di assimilazione, nel secondo quelli di disassimilazione.

Il metabolismo organico non è veramente unico ed uniforme per tutto l'organismo, ma si differenzia a seconda dei sistemi in cui esso si svolge: e le anomalie che si verificano in questi metabolismi, diremo così parziali, costituiscono le varie malattie del ricambio, sulla cui intima natura ed origine la patologia è sempre purtroppo dubbiosa.

Ed una delle più strane e misteriose è quella dà origine alla diatesi urica: molto più misteriosa ancora è quella che dà origine all'altra diatesi affine, cioè la diatesi gottosa. Quella può esistere senza di questa; ma questa non può esistere se non dipendentemente dall'altra.

Per cui la gotta è la risultante di due affezioni ben distinte, ma assai misteriose. L'affinità di queste si accentua ancor più nella cura, inquantochè i rimedi che servono per l'una sono utili anche per l'altra. L'*Antagra*, per es. della Ditta Bisleri di Milano, mentre il rimedio per eccellenza, l'unico che la scienza possieda, contro la gotta, è di grandissima efficacia anche contro le diverse proteiformi manifestazioni morbose proprie della diatesi urica.

## STATO CIVILE

Boll. sett. dal 10 al 16 giugno 1906

*Nascite*

Nati vivi maschi 8 femmine 9
» morti » 2 » —
» esposti » 2 » —
Totale N. 21

*Pubblicazioni di matrimonio*

Arturo Lanfrit orefice con Anna Mauro casalinga — Antonio Mambelli operaio con Ida Bearzi operaia — Pietro Perisotto tornitore con Erminia Picini vellutaia — Carlo Carrara barbiere con Anna Pellegrini sarta.

*Matrimoni*

Giovanni Moretti facchino con Virginia Tavano seggiolaia — Eustacchio Turco meccanico con Elisa Feruglio casalinga — Giovanni Pellegrini negoziante con Maria Martinuzzi agiata — Umberto Romanelli pizzicagnolo con Filomena Pittaro sarta.

*Morti*

Caterina Bontempo di Umberto di anni 2 e mesi 2 — Roma Chiopris di Angelo d'anni 9 scolara — Fernando Toso di Giovanni d'anni 1 e giorni 16 — Pietro Rodolfi di Antonio d'anni 61 commissionato — Anna Gabai-Agnoluzzi fu Natale d'anni 76 casalinga — Teodora Missio di Antonio d'anni 5 — Giuseppi Guidetti fu Pietro d'anni 74 custode — Oliviero Pomarè fu Giochino d'anni 70 segretario comunale — nob. Luigi Hatzemberger fu Francesco d'anni 74 impiegato privato — Maria-Italia Galiussi-Mauro fu Angelo d'anni 27 lavandaia — Luigia Della Savia-Bussini di Beniamino d'anni 37 casalinga — Giovanni Tortolo fu Giuseppe d'anni 62 manovale — Pietro Mattiuzzo fu Pietro d'anni 66 bracciante — Luigi Sopracasa di Pietro d'anni 49 maestro elementare — Domenico Crapis fu Francesco d'anni 32 agricoltore — Maria Tomasich-Salomoni fu Andrea d'anni 81 pensionata — Giovanni Peressotti fu Pietro di anni 88 agricoltore.

Totale N. 17, dei quali 7 a domicilio.

### Campagna bacologica

Sotto la Loggia Municipale è incominciato il mercato dei bozzoli.

Poche partite però vennero vendute finora, si tratta di quantità piccole.

I prezzi, oggi, variarono da lire 3 a lire 3.40 per i gialli e incrociati gialli

La ditta Frova sabato ha conquistato da un'amministrazione cittadina una partita di 3200 chili di bozzoli pagandola al prezzo di L. 3,37 al chilo.

## CALEIDOSCOPIO

**L'onomastico**

Oggi, 18 giugno b. Gregorio.

**Effemeride storica**

**Preoccupazioni per la guerra**

*18 giugno 1509.* (vedi effemeride di ieri) — Gravi preoccupazioni per le notizie gravi che pervengono dal Trentino ove pure si fanno mosse di truppe per scendere contemporaneamente a far lotta alla Veneta repubblica.

# Cronache Provinciali

## Buia

### Quel Perez...

17. *(Min)* — Ci s' informa, e noi pubblichiamo per la cronaca di Buia e per quelli che potessero averne interesse, che il rappresentante e cassiere delle Società elettrica di qui è il sig. Perez Antonio il quale conscio del suo dovere e dell'alta carica s'è *messo completamente a nuovo* trasfigurandosi perfino.. nelle fatetezze.

All'amico che il destino volle portare a sì *onorifico e lucroso* posto, vadano i rallegramenti del cronista.

## Palmanova

### Un'operazione brillante delle guardie di Finanza

17 — Una brillante operazione venne eseguita da questa squadra volante di Finanza.

Sotto il comando del Tenente di Finanza sig. Calogero Marescalchi il Brigadiere Strani Giovanni, il Vice Brigadiere Curto Girolamo e le Guardie Dente Giovanni, Franceschi Giovanni e Guiducci Angelo verso le due e mezzo, dopo un lungo appostamento nei paludi tra quel di Bagnaria Arsa e Fauglis attaccarono una banda di sei contrabbandieri.

Il drappello delle Guardie di finanza era appostato in due gruppi a breve distanza.

La guardia Dente Giovanni, del secondo gruppo, scoperta pel primo la banda che avanzava frettolosamente le fu addosso ottenendo se non l'arresto dei contrabbandieri, bensì quattro cariche contenenti zucchero e tabacco.

Da ciò ne seguì un inseguimento generale e dopo molti stenti fino al punto di affogare nelle roggie che circoscrivono i paludi si potè costringere i contrabbandieri a lasciare a terra altre due cariche.

Nel complesso si sequestrarono i *124 cg. di zucchero e 23 di tabacco lavorato.*

## Arta

### Le nozze di un valoroso

16 — Stamane alle 7, il sindaco signor Bianzan unì in matrimonio il *sig. Paolo Menegon, ex maresciallo di* fanteria, colla signorina Elisa Straulino

Testimoni: Il dott. Tullio Liuzzi ed il sig. Giuseppe Molinari.

Il Menegon, che può ringraziare la sua buona stella di essere ancora a questo mondo, prese parte a quasi tutte le campagne d'Africa ed è decorato da cinque medaglie al valor militare.

La prima di queste se la guadagnò ad Agordat combattendo a fianco del compianto Galliano, la seconda a Kassala, la terza a Coatit dove, noncurante del pericolo, spinse all'assalto la sua mezza compagnia contribuendo moltissimo alla vittoria dei nostri. In questa battaglia, oltre alla medaglia, si «guadagnò» tre ferite.

Malgrado queste ferite e malgrado la perdita di 50 dei suoi uomini, il Menegon continuò a caricare il nemico in ritirata finchè questa si volse in fuga.

Altre medaglie ed altre ferite s'ebbe a Mocrain e Tucul dove, inutile ripeterlo, combattè da vero «friulano»

A Saganeiti, Cheren, Adua ed in altri fatti d'armi non ismentì di essere il bravo Menegon.

A questo valoroso amico nostro che spese i suoi migliori anni sui campi di battaglia ed alla sposa gentile auguriamo che le fatiche passate trovino un equo compenso nella felicità che loro serba l'avvenire.

## Fra Libri e Riviste

**Londra e Parigi** hanno dato argomento ad una gentile scrittrice — Emilia Mariani — di scrivere un libro che si legge con vivo piacere intellettuale.

La materia è stata senza dubbio sfruttata dagli scrittori e poco sarebbe che si potesse dire di nuovo. Tuttavia, l'Autrice ha compreso che la novità poteva essere nella *maniera* di parlare delle cose vedute e di esporre le impressioni provate. Nel suo libro quindi ci si rivelano quasi le due grandi città sotto un nuovo aspetto per perspicacia e novità di osservazioni, per copia di particolari, per un sentimento originale nell'esprimere le impressioni provate davanti alle persone e alle cose. Coloro stessi che hanno visitato Parigi e Londra, troveranno in questo volumetto un lettura molto gradita, dovendo riconoscere che l'Autrice svela particolari e sensazioni che attraversarono bensì fuggevolmente il loro spirito ma che presero solo di rado la forma concreta e nitida che brilla in queste pagine.

E di ciò le va data ampia lode perchè nella letteratura di viaggi è assai difficile che gli scrittori non si lascino *trascinare* dalla tendenza di insistere su luoghi comuni o su pochi punti fondamentali, mentre il maggior interesso scaturisce dai particolari osservati ed esposti con freschezza d'impressioni.

Il libro di circa 100 pagine, è nitidamente illustrato da parecchie vedute dei monumenti principali delle due città ed è pubblicato dall'Editore A. Solmi di Milano. (L. 1,20).

×

Guido Vitali. **Voci di Cose e d'Uomini,** Edit. A. Solmi, Milano, 1906. — Lire tre.

Preceduto da una prefazione di Giovanni Marradi, esce questo atteso volume del giovine poeta milanese, già noto per la sua «Leggenda di Narciso» e per le molte odi bellissime apparse qua e là nelle migliori riviste.

Il volume si apre con una ode a «Giosuè Carducci» la quale quattro anni fa uscì nel numero carducciano della «Rivista d'Italia», e si chiude con una bella lettera che il maestro scriveva allora al giovanissimo autore, dicendo l'ode «animosa e piena di pensiero».

Il Vitali è un carducciano, della bella scuola che diede all'Italia poeti come il d'Annunzio, il Pascoli, il Marradi, il compianto Severino Ferrari, ed altri nobili simi poeti che, pur avendo grande riguardo alla tecnica del verso e all'eleganza della forma, fecero della poesia umana, emanante direttamente dalla vita ed alla vita incitamento e guida.....

E il giovane poeta batte egli pure questa via luminosa, che è la via della grande poesia classica, celebrando con eletta e nobilissima forma i grandi avvenimenti umani; è nella sua poesia il dissidio eterno dell'uomo con le cose, e dell'uno e delle altre egli rende la voce secreta e immortale.

Egli mostra già di avere molte corde alla sua lira, e noi siamo sicuri di non errare affermando che la poesia di lui è, e sopratutto sarà, poesia di vita, forte e alata.

Un saluto a lui che ascende, e alla sua poesia che tocca il cuore ed esalta l'anima e grandi pensieri ed a grandi sogni di vittoria e di vita.

# NOTE E NOTIZIE

### Per la fabbricazione delle bombe "Massime anarchiche,,

L'autorità giudiziaria ha ricevuto il rapporto del giudice istruttore sulla pubblicazione di un opuscolo intitolato: «Massime anarchiche» recante le formule di esplosivi e consigli per mettere le bombe in buone condizioni di successo. Questo rapporto stabilisce che Morral, autore dell'attentato della calle Mayor fu processato per questo fatto e si è dichiarato autore dell'opuscolo. Il suo suicidio ha messo fine alla procedura.

### L'ultima udienza del "Buon giudice,,

L'ultima udienza del «buon giudice» Magnaud, dimissionario perchè eletto deputato, ha avuto luogo a Chateau-Tierry ier l'altro.

Assolte le bisogna dell'udienza, il procuratore generale, un avvocato, un cancelliere e un usciere espressero volta a volta il loro dolore per la dipartita dell'incomparabile Presidente, il quale non potendo frenare le lagrime fece i suoi addii.

«Addio, miei cari collaboratori, che così fedelmente mi avete aiutato nell'opera della giustizia. Addio a tutti, addio, mio piccolo tribunale.

«Noi, nel paese di Lafontaine, abbiamo potuto far smentire i due versi del celebre favoleggiatore:

*Secondo che sarete o miseri o potenti*
*I giudici saranno con voi fieri o clementi*

«Questa la nostra gloria, la gloria di tutti. Addio!...»

Applausi prolungati accolsero le ultime parole del «buon giudice» che resterà, anche deputato, lo stesso uomo di cuore retto e di mente illuminata.

**IL LOTTO** — Estraz. 16 giugno

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| VENEZIA | 27 | 5 | 57 | 32 | 35 |
| BARI | 13 | 52 | 84 | 42 | 1 |
| FIRENZE | 18 | 74 | 79 | 80 | 78 |
| MILANO | 67 | 84 | 10 | 89 | 16 |
| NAPOLI | 43 | 68 | 25 | 73 | 57 |
| PALERMO | 16 | 35 | 11 | 69 | 68 |
| ROMA | 15 | 20 | 79 | 75 | 5 |
| TORINO | 37 | 83 | 28 | 35 | 51 |

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

## Municipio di Udine

**Avviso di sospensione totale del servizio dell'acquedotto**

Per eseguire alcuni lavori nei due Acquedotti occorre di sospendere il servizio di fornitura d'acqua di tutte le diramazioni:

*dell'Acquedotto di Città*, dalla mezzanotte di lunedì 18 fino alle ore 4 ant. di martedì 19;

*dell'Acquedotto Esterno*, dalla mezzanotte di martedì 19 fino alle ore 4 ant. di mercoledì 20.

Di ciò si dà notizia affinchè ogni famiglia possa a tempo fornirsi dell'acqua potabile occorrente

Udine, 16 Giugno 1906

Il Sindaco
D. PECILE